

SO.GE.M.I. S.p.A.
Società per l'Impianto e l'Esercizio
dei Mercati Annonari all'Ingrosso
di Milano

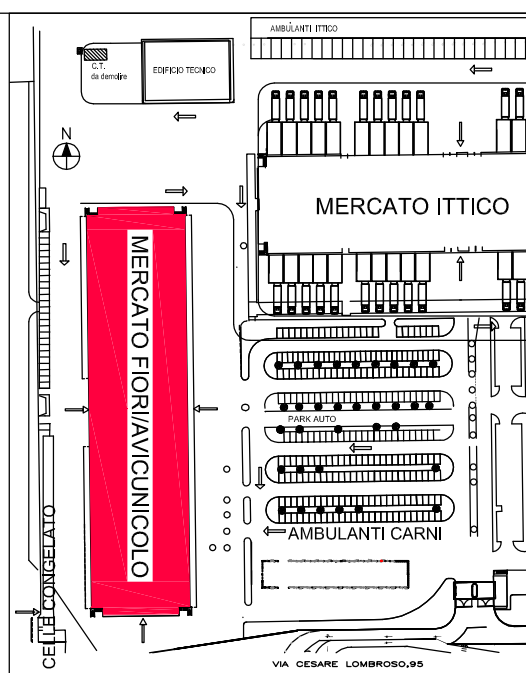


Denominazione intervento: **MERCATO AVICUNICOLO-FIORI**
Via Cesare Lombroso 95, Milano

Tipologia di intervento: **PROGETTO ESECUTIVO RETE ANTINCENDIO**

Committente: **SO.GE.MI. S.p.A.**
Via Cesare Lombroso 54, Milano

Progetto VVF: **C.S.I. Centro Servizi Immobiliari**
Via Astolfo 4 - 20131 Milano



f		
e		
d		
c		
b		
a		
Rev.		

Titolo:			ambito:
FASE 1.0			
LOTTO 1.02 - MERCATO AVIC. E FLORICOLO			
TUTTI GLI IMPIANTI			Tavola:
Piano di manutenzione			
Redatto:	Data 1°emissione:	Scala:	N°Disegno:
C.S.I.	DICEMBRE 2011	//	

PIANO DI MANUTENZIONE

Documenti contenuti (art.40 D.P.R. n.554/99)

- I. Relazione generale
- II. Manuale di manutenzione
- III. Programma di manutenzione

Opere anti incendio qui considerate

- 1. porte e maniglioni antipanico
- 2. rete idrica di adduzione acqua per idranti
- 3. naspi e idranti
- 4. estintori
- 5. pompe di emergenza
- 6. evacuatori di fumo controllati e automatici
- 7. motogeneratori per il soccorso degli evacuatori di fumo
- 8. rete di rivelazione fumo
- 9. impianto di sonorizzazione di emergenza
- 10. impianti elettrici asserviti alla rete di rivelazione fumo

I. RELAZIONE GENERALE

La messa a norma antincendio del mercato Avicunicolo, Floricolo e degli Ambulanti Carne è opera prioritaria; in particolare il progetto esecutivo dell'opera, di cui il presente Piano di Manutenzione costituisce parte integrante, prevede l'adeguamento delle strutture interessate alla normativa antincendio vigente.

Il seguente piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, comprensivo degli allegati, è realizzato ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 554/99; come dal suddetto articolo, tutti gli elaborati dovranno essere sottoposti al controllo della verifica di validità a cura del direttore dei lavori al termine della realizzazione dell'intervento, con gli eventuali aggiornamenti necessari.

Per le opere da realizzarsi è stato previsto l'uso di materiali e tecniche realizzative che rispondano ad elevati livelli qualitativi; inoltre tenendo conto che ne viene prevista una durata nel tempo di almeno 20 anni.

- Per Il valvolame e gli organi a pressione si prevede, per legge, una verifica dopo 5 anni dall'entrata in funzione o, alternativamente, una sostituzione completa;
- Per l'impianto antincendio è prevista una verifica annuale;
- per l'impianto di rivelazione fumi è prevista una verifica con strumentazione dedicata;
- per l'impianto di sonorizzazione deve essere prevista una integrazione con l'impianto esistente;

L'ubicazione ed entità dei lavori da eseguire sono meglio specificate nelle planimetrie di progetto.

II. MANUALE DI MANUTENZIONE

IDENTIFICAZIONE		
1	OPERA	INTONACI, PORTE REI60/120 E MANIGLIONI

DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	STRATEGIA	ANOMALIE	OPERATORI
Controllo corretta applicazione e resistenza al fuoco	Controllo a vista e a contatto	Annuale	Controllo periodico	Errata applicazione o alterazioni dell'intonaco con perdita di efficacia ignifuga	Tecnico antincendio

ELEMENTO	
1.1	Porte tagliafuoco REI 60/120

DESCRIZIONE
Sostituzione ed applicazioni di nuove porte nei locali, ove previsto, con porte resistenti al fuoco a seconda del diverso grado di protezione richiesto

DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	STRATEGIA	ANOMALIE	OPERATORI
Controllo della perfetta chiusura delle porte e della loro ermeticità, presenza di ostacoli	Controllo a vista	Semestrale	Controllo della perfetta tenuta delle porte	Chiusura non completa delle porte o allentamento delle cerniere	Tecnico antincendio

IDENTIFICAZIONE		
2	OPERA	IMPIANTO ELETTRICO ASSERVITO A IMPIANTO SPECIALE

ELEMENTI COSTITUENTI	
2.1	Quadri elettrici di distribuzione
2.2	Gruppo di continuità
2.3	Impianto di diffusione acustica
2.4	Motoventilatori di evacuazione

ELEMENTO	
2.1	Quadri elettrici di distribuzione

DESCRIZIONE
Installazione di nuovi quadri di distribuzione di B.T. a norma con le vigenti norme antincendio e di sicurezza vigenti

DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	STRATEGIA	ANOMALIE	OPERATORI
Controllo dell'isolamento elettrico dell'impianto e verifica mancanza di dispersioni	Controllo dell'impianto con apparecchi di misura appropriati	Biennale	Controllo periodico	Non perfetta erogazione di corrente con eccessivo perdita di carico	Tecnico elettromeccanico

ELEMENTO	
2.2	Gruppo di continuità

DESCRIZIONE
Installazione di gruppo di continuità per garantire, in caso di stacco della corrente di rete, in caso di incendio, il perfetto funzionamento degli evacuatori di fumo e delle apparecchiature correlate

DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	STRATEGIA	ANOMALIE	OPERATORI
Controllo dell'entrata in funzione in caso di stacco della rete ed effettiva erogazione di corrente alle lampade di sicurezza	Controllo a vista	Annuale	Controllo periodico del corretto funzionamento	Mancata erogazione di corrente o non perfetto collegamento agli utilizzatori	Tecnico elettromeccanico

ELEMENTO	
2.3	Impianto di diffusione acustica

DESCRIZIONE
Installazione di un impianto di diffusione acustica con possibilità di integrazione con impianto esistente

DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	STRATEGIA	ANOMALIE	OPERATORI
Controllo della corretta emissione acustica; verifica di assenza di falsi contatti; verifica della corretta esecuzione dei comandi provenienti dalla centrale rivelazione incendi	Controllo a vista dei collegamenti; prove di funzionamento	semestrale	Controllo periodico del corretto funzionamento	Distorsione del suono e erogazione non costante del suono; mancata partenza dei messaggi sonori	Tecnico elettromeccanico

ELEMENTO	
2.4	Impianto di evacuazione fumi

DESCRIZIONE
Installazione di un impianto di evacuazione fumi distribuito

DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	STRATEGIA	ANOMALIE	OPERATORI
Controllo della funzionalità e della corretta aspirazione dei fumi	Controllo a vista, prove di funzionamento	annuale	Controllo periodico del corretto funzionamento	Mancata partenza dei motori; scarsa aspirazione; vibrazioni o rumori eccessivi nel funzionamento	Tecnico elettromeccanico

IDENTIFICAZIONE		
3	OPERA	REALIZZAZIONE IMPIANTO RIVELAZIONE FUMI

ELEMENTI COSTITUENTI	
3.1	Rivelatori
3.2	Centrale di rivelazioneIdranti e naspi
3.3	Gruppo di continuità
3.4	

ELEMENTO	
3.1	Rivelatori

DESCRIZIONE
Installazione di nuovi rivelatori di fumo ottici in tutte le aree dell'edificio con carico di incendio

DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	STRATEGIA	ANOMALIE	OPERATORI
Controllo della sensibilità di intervento	Controllo a vista e a seguito di prove con generatore di fumo	Semestrale	Controllo periodico e programmato	Mancata rivelazione o rivelazione ritardata	Tecnico antiincendio

ELEMENTO	
3.2	Centrale di rivelazione fumo con sistemi ausiliari di comunicazione

DESCRIZIONE
Installazione di una nuova centrale di rilevazione fumo con riutilizzo ed integrazione di parte di impianto esistente, dotata di interfacce verso altri impianti e comunicazione verso remoto

DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	STRATEGIA	ANOMALIE	OPERATORI
Controllo della corretta funzionalità della centrale	Controllo a vista e con strumentazione	semestrale	Controllo periodico e prove delle varie funzionalità	Comportamento anomalo durante la rilevazione, mancata attivazione di allarmi, falsi allarmi	Tecnico antincendio

ELEMENTO	
3.3	Gruppo di continuità

DESCRIZIONE
Installazione di un gruppo di continuità con batterie al piombo con riutilizzo ed integrazione di parte di impianto esistente

DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	STRATEGIA	ANOMALIE	OPERATORI
Controllo della funzionalità, verifica dello stato di carica delle batterie	Controllo a vista, prova di funzionamento	Annuale	Controllo periodico del corretto funzionamento ed eventuale sostituzione delle batterie esauste	Mancato mantenimento della tensione di rete a seguito di black-out	Tecnico specializzato elettrico

IDENTIFICAZIONE		
4	OPERA	REALIZZAZIONE IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

ELEMENTI COSTITUENTI	
4.1	Tubazioni
4.2	Idranti e naspi
4.3	Valvola saracinesca
4.4	Dispositivi di prova e scarico

ELEMENTO	
4.1	Tubazioni

DESCRIZIONE
Installazione di nuove tubazioni in acciaio zincato per permettere una corretta ed adeguata erogazione d'acqua in caso d'incendio

DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	STRATEGIA	ANOMALIE	OPERATORI
Controllo dello stato di tenuta delle tubazioni	Controllo a vista e a seguito di prove idrauliche	Annuali	Controllo periodico e programmato	Giunzioni non impermeabili e allentamento di bulloni	Operaio specializzato

ELEMENTO
4.2 Idranti e naspi

DESCRIZIONE
Applicazione a parete di idranti con naspi per permettere al personale specializzato di intervenire prontamente ed efficacemente in caso di incendio

DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	STRATEGIA	ANOMALIE	OPERATORI
Controllo della corretta pressione e della tenuta dell'idrante durante l'uso	Controllo a vista e con strumentazione adeguata	semestrale	Controllo periodico e attento delle parti ed eventuale sostituzione	Imperfetta erogazione di portata	Tecnico antincendio

ELEMENTO
4.3 Valvola saracinesca

DESCRIZIONE
Installazione di valvole a saracinesca per selezionare la portata presente nell'impianto antincendio

DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	STRATEGIA	ANOMALIE	OPERATORI
Controllo della perfetta tenuta delle valvola	Controllo a vista e prove di tenuta	Annuale	Controllo periodico del corretto funzionamento ed eventuale sostituzione delle valvole di tenuta	Non perfetta tenuta oltre una certa pressione	Tecnico meccanico

ELEMENTO

4.4 Dispositivi di prova e scarico

DESCRIZIONE

Applicazione di dispositivi per il controllo della portata nel sistema e per scaricare quella presente nell'impianto

DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	FREQUENZA	STRATEGIA	ANOMALIE	OPERATORI
Controllo del perfetto scarico della portata e dell'effettiva misura di portata	Controllo con strumentazione adeguata	annuale	Controllo periodico e attento delle parti ed eventuale sostituzione	Scostamenti sensibili dei valori misurati da quelli reali	Tecnico meccanico